

«Fondazione Moscon, chiesto il commissario»

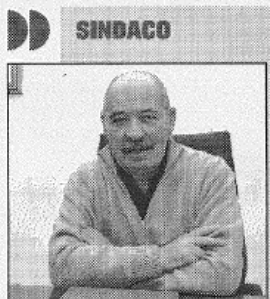
Cesare Arcolini

SAONARA

Fondazione Moscon verso il commissariamento. E in ballo non ci sono "briciole", ma un patrimonio immobiliare di 9 milioni di euro e progetti fondamentali per lo sviluppo di Saonara, come il centro anziani e la scuola materna. Ma l'ente Moscon nei prossimi giorni verrà probabilmente commissariato dalla Regione. Ma come mai si è giunti a questa situazione? Da oltre sette mesi, ovvero da quando a Saonara è stata eletta la nuova amministrazione comunale, il sindaco Walter Stefan ha più volte chiesto un incontro con il presidente dell'Ente, Fabio Amato. C'era da mettere nero su bianco i piani programmatici, da decidere il nuovo consiglio di amministrazione. Ma di fatto tra Amato e Stefan di incontri concreti e costruttivi ce ne sono stati ben pochi. Soltanto scaramucce reciproche, ma nulla che facesse chiarezza. Amato ha partecipato come candidato sindaco alle ultime amministrative saonaresi con risultati ben al di sotto delle aspettative, non riuscendo a portare

in consiglio comunale alcun consigliere. Quando sembrava che la situazione si stesse regolarizzando, con l'ente Moscon che ha nominato i membri del nuovo consiglio d'amministrazione, è sceso in campo il sindaco Stefan che non ha gradito la distribuzione dei consiglieri. A dicembre ha scritto alla Regione lamentando uno squilibrio a favore di parrocchia e curia, chiedendo il ripristino delle volontà testa-

mentarie, che prevedevano una gestione equamente divisa tra chiesa e Comune. Questo ammonimento del primo cittadino ha spinto la Regione a chiedere chiarimenti all'ente Moscon. «La Regione non ci ha ancora comunicato il commissariamento - ha detto Fabio Amato, presidente uscente dell'Ente, attendiamo gli sviluppi». Sul sindaco ha ribadito: «Le esternazioni di Stefan alla Regione non possiedono valore giuridico, perché non riguardano violazioni di legge, di statuto e di regolamento e neppure irregolarità patrimoniali e amministrative. Ci chiediamo perché il sindaco abbia buttato all'aria il tavolo solo dopo aver conosciuto le nomine della parrocchia». Sulla vicenda si è espresso anche il consigliere di minoranza Francesco Arnau. «Sono sfavorevole al commissariamento perché significa bloccare i progetti a favore della gente. Allo stesso tempo contesto il sindaco Stefan responsabile di non aver ancora presentato in consiglio comunale i due nominativi che per legge lui doveva proporre nel consiglio di amministrazione del Moscon».



Walter Stefan si è rivolto alla Regione per il cda



MUNICIPIO Verso il commissariamento dopo le tensioni

L'ENTE

Un patrimonio di 9 milioni per la Chiesa e la beneficenza

(C. Arc.) Il Moscon è un ente fondazione che amministra un lascito testamentario di un latifondista morto nel 1948, Luigi Fidenzio Moscon. Ha un patrimonio immobiliare di 9 milioni. Il ricco possidente saonarese aveva lasciato la moglie usufruttuaria dei beni. Dopo la fine dell'usufrutto, secondo le sue volontà, i beni dovevano essere usati per gli anziani e i poveri di Saonara. Un patrimonio che doveva essere amministrato dalla Chiesa e dal Comune, ovvero il parroco e il sindaco di Saonara. Si legge nel testamento Moscon: «Il proprietario dei beni immobili, sarà un Ente che porterà il mio nome e che dovrà distribuire le rendite a beneficio esclusivo del paese di Saonara per due terzi ad opere di beneficenza e per un terzo alla chiesa parrocchiale di Saonara». Ecco giustificate tutte le proposte che in questi anni sono state messe in preventivo, quali una nuova scuola, un luogo di aggregazione per anziani e soprattutto una rete di solidarietà che vada a proteggere le fasce deboli del territorio. Tutti progetti più volte discussi, avallati, ma mai concretizzati e che ora con il commissariamento rischiano di finire per chissà quanto tempo nel dimenticatoio.

GTS local

di Padova
il mattino

Sabato 08 Dicembre 2012

SAONARA

Al vincitore della lotteria una Lancia Y rossa

SAONARA

Si è aggiudicato un'automobile, una Nuova Lancia Y color rosso fiammante il fortunato possessore del biglietto numero 23789, primo estratto della lotteria natalizia che è stata promossa, come ogni anno, dai commercianti dell'associazione "Saonara in Evento".

L'estrazione dei biglietti fortunati della lotteria è avvenuta domenica 6 nel patronato di Saonara, al culmine dei festeggiamenti per l'Epifania.

Al possessore del biglietto secondo estratto, numero 13026, va invece un week end

per due persone in un centro benessere.

I premi dal terzo al trentesimo consistono invece in buoni spesa che si possono utilizzare nei negozi di Saonara che hanno partecipato all'iniziativa.

Ecco tutti i premi e i numeri estratti. Buoni spesa da 300 euro ciascuno ai numeri 04655, 27983, 31838. Buoni spesa da 200 euro ai numeri 36985, 18655, 42409, 17819. Infine buoni spesa da 100 euro ai numeri 07189, 18881, 14165, 36817, 41315, 00137, 10395, 20081, 05453, 36795, 17135, 11224, 16980, 26539, 30777, 11310, 36900, 35442, 10408, 16583, 15521. (p.ros)